

IL PUNTO Il percorso entra nel vivo con la definizione di un nuovo calendario: l'ottava Sessione il 29 gennaio

Sinodo, un lungo e ricco cammino

Nei prossimi appuntamenti si terranno le votazioni, la chiusura il 25 marzo nella festa dell'Annunciazione del Signore

La fase celebrativa del Sinodo volge al termine. Partiti il 17 di ottobre 2021 con la solenne celebrazione eucaristica, abbiamo in questi mesi dedicato le diverse Sessioni alla discussione in gruppo e in assemblea dei tanti aspetti che strutturano la vita della nostra diocesi, sulla base dallo *Strumento di lavoro* in cui è confluito il lungo e ricco cammino di preparazione. Il bisogno di un significativo momento di confronto, di verifica e di discernimento per una progettazione condivisa, era evidente a più di trent'anni dal Sinodo XIII, terminata la Visita pastorale del vescovo Maurizio e considerando i repentini cambiamenti socioculturali in atto, fatti emergere con ancor più evidenza accentuati dalla pandemia. Il lavoro svolto fino ad ora è stato impegnativo per tutti. Lo è stato certamente per chi sta lavorando in "cabina di regia", così come per tutti gli "attori" coinvolti nei lavori sinodali. Segreteria Generale e Presidenza, impegnate nell'intento di raccogliere la ricchezza del confronto e far maturare il testo da cui si sono prese le mosse, in quello che dovrà diventare il libro sinodale; i sinodali a cui è stato chiesto non solo di partecipare alle diverse Sessioni alcune delle quali hanno occupato l'intera giornata, ma di studiare i testi, preparare gli interventi, inviare i propri contributi; i tanti volontari che con encomiabile disponibilità, pur rimanendo dietro le quinte, stanno offrendo un supporto decisivo allo svolgimento del Sinodo XIV.

L'iter del Sinodo

L'iter per il momento si è concluso solo per i primi due capitoli. L'Assemblea sinodale infatti ha già approvato favorevolmente il



Il lavoro svolto fino ad ora è stato impegnativo per tutti, decisivo anche il supporto dei volontari

capitolo primo dedicato alla visione di Chiesa che dà il passo al nostro cammino ed il capitolo secondo riguardante la lettura dei segni dei tempi. Ora restano da approvare gli ultimi tre capitoli in cui le linee orientative tratteggiate in quelli introduttivi, cerca di determinare attenzioni e scelte concrete relative agli ambiti più svariati della vita e della missione della Chiesa.

Il nuovo calendario

La Presidenza, presieduta dal Vescovo, ha valutato opportuno sospendere la Sessione di voto prevista per il 16 gennaio. L'andamento dei contagi e la prossimità con la festa patronale di San Bassiano hanno suggerito prudentemente di rinviare la seduta. Il nuovo calendario sinodale propone dunque le date per gli ultimi appuntamenti ormai dedicati alle votazioni e quindi alla celebrazione conclusiva.

Il 29 gennaio alle 15.00 si terrà l'ottava Sessione riservata alla votazione dei capitoli 4 "Persone" e 5 "Cose". Il Capitolo quinto, discusso in gruppo e in assemblea insieme al primo e al secondo, non è stato possibile proporlo nella medesima Sessione di votazione. In questi mesi è stato ulteriormente riletto a partire dai suggerimenti indicati in Sinodo ed è già stato inviato nei giorni scorsi ai sinodali, insieme ad un documento che ne illustra le modifiche principali, in modo da



I lavori del XIV Sinodo proseguiranno il 29 gennaio con la Sessione dedicata alle votazioni dei capitoli 4 e 5 Borella

avere il tempo di leggerlo e studiarlo in vista della sua approvazione. Anche il capitolo quarto verrà appena possibile inviato. La Sessione di votazione serve per consentire ai sinodali di esprimere la loro approvazione o meno del testo rielaborato, o, chiedere con l'approvazione condizionata dal "Placet iuxta modum" di intervenire ulteriormente sui diversi paragrafi delle dichiarazioni sinodali.

Il 13 febbraio invece toccherà al capitolo terzo essere sottoposto a votazione. Se alcune sezioni dei capitoli non raggiungessero i due terzi dei voti "placet", nelle more tra le Sessioni si procederà alla loro riscrittura considerando quanto i sinodali suggeriranno attraverso i "moda" ossia le proposte puntuali di modifica. La

scelta della data per la celebrazione conclusiva, sfumata la possibilità di chiudere significativamente in occasione della Veglia di San Bassiano, è andata al 25 di marzo, festa dell'Annunciazione del Signore. Un Sinodo che intende lasciarsi coinvolgere dalla conversione missionaria proposta da Papa Francesco nella *Evangelii Gaudium*, non poteva trovare occasione migliore.

Una Chiesa aperta

Una Chiesa aperta, accogliente, in uscita è una Chiesa chiamata a rinnovarsi per annunciare il Vangelo ad ogni uomo. Il libro sinodale non sarà immediatamente promulgato. Il cammino non si concluderà con il Sinodo. Alcune commissioni lavoreranno partendo dagli orientamenti sinodali per

elaborare su diversi temi proposte da avviare e sperimentare. Il libro aperto del Santo Vangelo che ha accompagnato i lavori del Sinodo, rimanda ora ad un altro libro aperto che sarà il libro sinodale, destinato a crescere nel tempo in un dialogo costante tra fede e vita, grazie alla sinodalità che siamo chiamati a riscoprire come stile abituale dell'essere Chiesa in cammino. ■



Una Chiesa aperta e accogliente chiamata a rinnovarsi per annunciare il Vangelo ad ogni uomo

LA STAMPA In primo piano la settima Sessione del Sinodo e le celebrazioni in programma per il patrono

Domani con "Avvenire" una pagina sulla diocesi

Domani, domenica 16 gennaio, all'interno di "Avvenire", i lettori potranno trovare una pagina dedicata alla vita ecclesiale della diocesi. Il primo articolo farà il punto sulla settima Sessione del XIV Sinodo diocesano. L'assemblea si è ritrovata in cattedrale all'inizio della mattinata di sabato 8 gennaio per la celebrazione dell'Ora media presieduta dal vescovo Maurizio Malvestiti e dall'intronizzazione del Vangelo. Monsignor Malvestiti ha richiamato l'importanza dell'ascolto reciproco e fraterno, non tanto per la ricerca della

"maggioranza", quanto piuttosto della "comunione", chiedendo la grazia del "consenso unanime". Il dibattito è risultato vivace, in diversi hanno prenotato il proprio intervento per ciascuna delle tre parti in cui è stato suddiviso il confronto intorno al capitolo terzo "Terra" già rielaborato alla luce di quanto è emerso nei precedenti lavori di gruppo. Nel secondo articolo sono annunciate le celebrazioni in programma per l'imminente festa di San Bassiano, patrono della diocesi e della città. Il terzo articolo fa riferimento alla cele-



Sulla pagina di "Avvenire" un articolo dedicato al Sinodo diocesano

brazione presieduta dal vescovo Malvestiti il 6 gennaio in cattedrale e infine nel quarto articolo viene annunciato il prossimo corso per giovani e adulti in preparazio-

ne alla Cresima: l'iniziativa avrà inizio sabato 19 febbraio alle ore 17 presso le suore Figlie dell'oratorio in via Gorini a Lodi. ■
Giacinto Bosoni